



LA PROPOSTA

Le tangenziali come in Svizzera

«Un bollino blu da soli 30 euro»

Giannino della Frattina

■ Tangenziali milanesi a pagamento. Ma *low cost*. Appena 30 euro per un bollino blu annuale come quello delle autostrade in Svizzera. E il ricavato utilizzato per finanziare una rete di metropolitane a disposizione dell'hinterland. A proporlo il sindaco di Buccinasco Loris Cereda, riprendendo la proposta del presidente della Provincia Guido Podestà. «Creare una linea metropolitana a raggiera che colleghi tutti i comuni fino all'imbocco delle tangenziali, questa è la vera proposta fatta dal presidente della Provincia Guido Podestà», sottolinea il sindaco di Buccinasco per smorzare le polemiche che hanno seguito l'idea di un nuovo pedaggio. «È un ottimo progetto - aggiunge Cereda - che, sono sicuro, troverà d'accordo tutti i sindaci dell'hinterland milanese. Immagino una rete metropolitana a tutto tondo che permetta di collegare i comuni che gravitano attorno al capoluogo». Perché, secondo il primo cittadino di Buccinasco, meno traffico significa

una miglior qualità della vita. «Più trasporto pubblico significa meno inquinamento, meno smog, meno traffico su gomma, riduzione dei tempi di spostamento e quindi più salute psicofisica per tutti. E, lo ribadisco, questa è la proposta di Podestà. Non certo quella di introdurre un ulteriore balzello che, se vogliamo, è da considerarsi un mezzo e non il fine». I fondi non ci sono e bisogna trovarli, aveva detto l'assessore provinciale alle Infrastrutture Giovanni De Nicola. «Chi critica il pedaggio, proponga un'alternativa», era stata la sua sfida. «Quella di far pagare la tangenziale è un'idea, siamo disposti a discuterne e ad ascoltare altre proposte, ma la strada alternativa non è il federalismo. Ci vogliono ancora tanti anni perché arrivino fondi da lì». Ecco, dunque, la proposta di Cereda. «Serviranno altri fondi e, per trovarli, lo immagino piuttosto una sorta di "abbonamento", un bollino sul modello delle autostrade svizzere che non abbia, però, un costo superiore ai 30 euro all'anno».